

ASSISI L'amministrazione ribatte alle critiche dei giorni scorsi

«All'opposizione non restano che i tagli»

ASSISI — Guerra del taglio, lo scontro non si placa.

Il Comune ribatte anche sulla vicenda dei tagli sollevata da una cittadina di Santa Maria degli Angeli, supportata anche dagli interventi di Franco Matarangolo (La Mongolfiera) e Luigino Ciotti (circolo Primomagno).

«Queste critiche strumentali e fantasiose — afferma la municipalità — sono un segno di grande salute per l'amministrazione comunale, visto che all'opposizione non rimane che attaccarsi ai tagli».

Comune che non aveva mancato di lanciare degli affondi nei confronti sia di Matarangolo (che non

vede gli interventi in corso sul territorio) che di Ciotti («farebbe bene ad occuparsi dei tanti problemi, politici e amministrativi di Bastia Umbra, dove è stato eletto»). Ribatte Ciotti: «L'amministrazione di Assisi ci dà ragione non rispondendo alle nostre osservazioni parlando d'altro e polemizzando fuori luogo, ma sullo specifico problema dei tagli niente. Abbiamo posto problemi concreti a cominciare dall'allergia, rilevata da certificati medici, causata alla cittadina dai tagli di viale Carducci a S. Maria degli Angeli e abbiamo avuto una risposta autoritaria come la filosofia dell'amministrazione».



BASTIA Umbrialibri

Incontri Oicos Il corpo tra follia e sessualità

BASTIA — Umbrialibri, l'importante rassegna culturale della regione, avrà un'appendice anche a Bastia grazie alla collaborazione con l'associazione Oicos Riflessioni. Saranno infatti due gli appuntamenti in programma il 10 e 11 novembre al Cinema Teatro Esperia. Venerdì alle 16, Eugenio Borgna, primario emerito di psichiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara, libero docente all'Università di Milano, parlerà di «La follia del corpo». Sabato sempre alle 16 la psicologa e sessuologa Roberta Giommi, direttrice dell'Istituto internazionale di Sessuologia di Firenze e docente di Andrologia nonché presidente della Federazione italiana di Sessuologia scientifica parlerà del «Corpo e sessualità». Due conferenze che completano il ciclo 2006 di Oicos dedicato al tema del 'corpo' visto da diversi punti di vista, secondo un programma di incontri a cadenza mensile, coordinato dal professor Umberto Garimberti. Quest'anno l'attività di Oicos svolta in collaborazione con il Comune di Bastia, ha tra l'altro organizzato a settembre un festival culturale che ha richiamato anche un pubblico di giovani.

m.s.

ASSISI Frana, la Cdl annuncia battaglia

Pronto un ricorso alla Corte dei Conti

ASSISI — E dopo la manifestazione, cosa accadrà? Domanda inevitabile dopo la fiaccolata per la vicenda di Torgiovanetto e per superare l'interruzione della Provinciale 249. Si guarda al 'tavolo tecnico', ma anche alla Corte dei Conti, è in arrivo una mozione, senza dimenticare la possibilità, da parte dei cittadini, di riaprire d'imperio la strada.

L'assessore

Bottini

si è impegnato

a convocare

i tecnici

ti — spiegano le portavoce del Comitato che ha organizzato la manifestazione - ora comunque vogliamo risposte concrete e tempi certi, altrimenti a breve riapriremo la strada da soli. Prendiamo atto dell'impegno dell'assessore Bottini di convocare un tavolo tecnico

che dovrà esaminare la nostra perizia, nella settimana tra il 25 e il 30 novembre. Speriamo che l'unanimità dei consensi ottenuti scoraggi chi ancora parla senza aver cognizione precisa della storia della frana. I fatti parlano da soli: la strada è chiusa e la frana è come tre anni fa, senza un progetto di sistemazione del versante, se non la bozza proposta dal Comitato, insieme alla perizia». Sul piano operativo si guarda con interesse anche alle responsabilità, sia relative al dissesto, se ce ne sono, sia ai soldi spesi, per i quali si sono mobilitati esponenti del centrosinistra e del centrodestra, con il capogruppo di An in consiglio regionale, Franco Zaffini che ha annunciato un esposto alla Corte dei Conti

(nella foto) sulle risorse spese. Da Pietro Lanfranco un grido d'allarme: «Ancora una volta la sinistra prende in giro i cittadini di Assisi — dice Laffranco, capogruppo della Cdl a Palazzo Cesaroni -. E' notizia recentissima quella diffusa dal capogruppo dei Verdi, Dottorini, secondo cui il Ministero dell'Ambiente avrebbe stanziato 4 milioni di euro per frane e dissesti idrogeologici in Umbria destinandoli ai Comuni di Castel Viscardo, S. Venanzo, Foligno, Narni, Terni, Umbertide, Città di Castello, Todi e Perugia, ma non ad Assisi». Sull'esclusione è pronta la risposta dei Verdi, tramite la presidente Maria Giovanna Fiorelli: «E' evidente che il finanziamento per nove comuni è conseguente

all'attivazione delle procedure previste dallo Stato e poste all'attenzione del ministro Pecoraro Scario. Capisco la frustrazione di chi nei cinque anni di governo di destra non è stato in grado di risolvere uno solo dei problemi della nostra regione. Per quanto riguarda la problematica della frana di Torgiovanetto che, come ricordato dalle rappresentanti del Comitato, è dovuta a responsabilità pesanti dei gestori di una cava sita all'interno del Parco regionale del Subasio, i Verdi appoggiano la richiesta, motivata tecnicamente e scientificamente, di riapertura della Strada provinciale 249 per garantire il diritto alla mobilità dei residenti di Costa di Trex e Armenzano».

Maurizio Baglioni

Laffranco

«Assisi esclusa

dai fondi

dello Stato

per i dissesti»

MARSCIANO In località Morcella

Lavori sul Nestore Stanziati 150mila euro

MARSCIANO — Il fiume Nestore sarà messo in sicurezza mediante una serie di opere idrauliche di notevole importanza. La Provincia di Perugia ha infatti stanziato centocinquanta mila euro per interventi sul fiume Nestore, in località Morcella di Marsciano. I lavori serviranno al ripristino e al consolidamento della briglia posta in questo punto del corso d'acqua. Il fiume Nestore, a monte e a valle della briglia, è stato interessato da fenomeni erosivi e da dissesti idraulici che, con l'avvicinarsi della stagione invernale e di eventuali eventi alluvionali, potrebbero alterare il regolare deflusso delle acque e la realizzazione di una difesa in sponda destra a monte della briglia mediante la costruzione di una radente con scogliera in pietrame, ricoperta con terreno vegetale. Saranno inoltre realizzate due radenti a valle della briglia in questione sia in destra che in sinistra idraulica e sarà effettuato il taglio selettivo della vegetazione sia arborea che arbustiva.

c.u.

BASTIA Docente e uomo di cultura

La morte di Vetturini Profondo cordoglio in città

BASTIA — E' scomparso il professor Emilio Vetturini, docente di materie letterarie da qualche anno in pensione che si è spento all'età di 74 anni. Le esequie si sono svolte ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo alla presenza dei parenti più stretti e di tanti amici ed estimatori, tra i quali i suoi ex studenti. Emilio, proveniente da una famiglia molto conosciuta a Bastia insieme alla sorella Edda, anche lei insegnante di lettere in pensione, era stimato come docente, ma soprattutto come uomo di cultura. Si è infatti dedicato alla ricerca di temi di storia locale per i quali è stato per lunghi anni frequentatore di biblioteche per scoprire fonti originali per alimentare i suoi studi, spesso tradotti in scritti e pubblicati in volumi. Non solo uno storico rigoroso, ma un intellettuale a 360 gradi osservatore delle trasformazioni sociali ed economiche non solo di Bastia e dell'Umbria. Un intenso lavoro ha anche dedicato al Monte Subasio che ha dato vita a diverse pubblicazioni e studi ancora oggi inediti. Bastia, di cui è stato un figlio stimato ed apprezzato, ha perduto un uomo che della cultura ne aveva fatto una vocazione di vita.

m.s.

BASTIA L'esponente del Prc rinuncia alla carica di presidente del Consiglio

Passo indietro di Ciotti

BASTIA — Si sono già spente le speranze di vedere allargata la maggioranza del governo locale, nonostante la rinnovata intesa raggiunta dal centrosinistra con il rientro della Margherita. Il dialogo a sinistra aperto con Rifondazione comunista è praticamente chiuso con la rinuncia del capogruppo Ciotti alla candidatura alla presidenza del consiglio comunale. Un'ipotesi che solo quindici giorni fa sembrava fatta, prima che si concludesse positivamente la lunga trattativa tra Ds e Margherita con l'intervento decisivo dei vertici regionali dei due partiti. In quella fase, ancora incerta, il sindaco Lombardi e il presidente del consiglio dimissionario Tabarrini, entrambi Ds, avevano chiesto a Ciotti la disponibilità a ricoprire la massima carica dell'assemblea consiliare. In poche ore Ciotti aveva riunito i responsabili locali del partito della Rifondazione, dichiarandosi disponibile all'incarico senza però entrare nella maggioranza.

La pace fatta

tra Margherita

e Ds potrebbe

aver influito

sulla decisione

Ieri, lo stesso Ciotti ha rotto gli indugi rendendo pubblicamente nota la volontà di ritirare la sua disponibilità e del suo partito ad assumere la carica di presidente del Consiglio Comunale.

«Lentezze, mancanza di dibattito chiaro e trasparente, strani silenzi ed assenza di prese di posizioni aperte — ha scritto il capogruppo di Rifondazione — mi hanno fatto riflettere che su questa scelta evidentemente c'è la contrarietà di qualcuno che non si palesa pubblicamente e che innesta sulla coalizione di centro-sinistra scontri al proprio interno sui destini futuri che a me non mi riguardano. Se non interessa una figura che faccia il presidente 'super partes' — aggiunge Ciotti — a me certo, per la mia storia, non si può pensare che rinunci a dire quello che penso o essere stratonato da varie parti. Io non ho bisogno della coalizione, forse — conclude — è la coalizione di centrosinistra che ha o avrà bisogno di me».

m.s.